

Fuori Dalla Condanna

© 1995 Questo libro è gratuito e può essere distribuito gratuitamente. Il contenuto non deve essere cambiato.



*if the Son therefore shall make
you free, ye shall be free indeed.*
John 8:36

Gary Sigler

Fuori Dalla Condanna

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. (Giovanni 10:10)

Nelle pagine seguenti, voglio condividere con tutti voi la mia esperienza personale in cui sono venuto fuori dalla condanna, per accedere alla gloriosa libertà della vita abbondante, insegnataci da Gesù. Egli disse: **“Sono venuto in mezzo a voi per darvi la vita”**-nessuna condanna, giudizio, non regole, ma la **“VITA”**. Questa vita non consiste soltanto in una dottrina o buon insegnamento, ma si tratta di un'esperienza. Dentro ognuno di voi c'è il seme di Dio. In tale seme, si trova qualsiasi cosa di cui abbiate bisogno, per trasformarvi in figli di Dio. L'umana vita carnale non può assaporare la vita di Dio, essendo soggetta a schiavitù e morte. Sono stato un Cristiano per molti anni, cercando di essere come Dio, attraverso la mia natura carnale, ma poi ho scoperto, non so in che modo, che la mia esperienza era quella di **Romani, Capitolo VII**. Ho goduto della legge divina nella mia mente, ma poi ho scoperto un'altra legge che opera nelle mie membra, che mi ha reso schiavo del peccato e della morte. Esiste una via d'uscita, che non consiste nel diventare santi, superare il peccato, abbandonare le cattive abitudini o qualsiasi altra cosa. L'unica via d'uscita dalla schiavitù del peccato è vivere l'esperienza della vita di Dio, che avviene attraverso di voi, con la Sua straordinaria energia, il Suo intenso calore, il Suo Spirito capace di donarvi la vita, che agiscono dentro di voi.

Apprezzare Propriamente il Sangue

E, secondo la legge, quasi tutte le cose sono purificate col sangue; e senza spargimento di sangue non c'è perdono dei peccati. (Ebrei 9:12)

Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo la pace è su di lui, e per le sue lividure noi siamo stati guariti. Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via, e l'Eterno ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. (Isaia 53:5-6)

Ogni peccato di cui ci siamo macchiati è stato lavato via dal sangue di Gesù.

Con la Sua morte sulla croce, Gesù si è fatto carico di tutti i peccati del mondo. Fino a quando avremo una totale comprensione ed apprezzamento della valutazione del sangue di Gesù da parte di Dio, non potremo mai essere dei Cristiani qualunque che camminano nella realtà della Sua vita in noi. Dobbiamo possedere molto più di una conoscenza intellettuale del sangue. Tutti i Cristiani conoscono la Parola, - a causa dello spargimento del sangue di Gesù, della Sua vita senza peccato, ha accolto l'intera umanità per redimerla e riportarla a Dio. La Parola dice che **“la vita è nel sangue” (Genesi. 9:4, Deuteronomio. 12:23)**, e Gesù ha dato il Suo sangue per renderci totalmente liberi dalla condanna, colpa o vergogna. Senza alcuna esitazione, possiamo in ogni momento accedere velocemente e con baldanza alla presenza di Dio, nostro Padre.

Il Sangue Scorre In Tre Direzioni

Il sangue di Gesù scorre innanzitutto verso Dio, poi verso l'uomo e in fine verso l'accusatore. Se comprenderete propriamente e coscientemente questi tre aspetti del sangue, essi vi renderanno completamente liberi.

Il problema dell'uomo è il peccato. Una semplice spiegazione della conoscenza del peccato è avvertire la separazione da Dio, il cui opposto è la gioia di stare alla Sua presenza. Ovunque stiate godendo della gioia in Dio, e se siete in Lui, vuol dire che siete lontani dal peccato.

Romani 3:23 dice che: "Tutti hanno peccato e diventati privi della Gloria di Dio".

La Gloria è ciò che Dio voleva per l'uomo sin dal principio. Siete stati creati per essere vasi o contenitori, in grado di contenere la pienezza dell'essenza di Dio. I nostri corpi non sono stati creati per esser pieni di sé, di peccato, lussurie della carne o l'orgoglio della vita. Siamo stati creati per godere della Gloria di Dio, e per essere la manifestazione di Dio sulla terra. Tale è l'originario obiettivo di Dio per l'uomo. Dio voleva un corpo, attraverso il quale esprimere Se Stesso. Intendeva vivere ogni aspetto della vita che intendeva creare, pertanto diede origine all'uomo, potendo così respirare la vita tramite il suo corpo. Adamo era davvero un figlio di Dio. Ecco perché Gesù è chiamato anche il secondo Adamo e l'ultimo uomo. Esistono soltanto due fonti di vita nell'universo, il primo Adamo o l'ultimo Adamo. L'uomo naturale della carne riceve la propria risorsa di vita dal primo Adamo, anche se si trattasse di un

Cristiano. L'uomo spirituale riceve la propria risorsa di vita dal secondo Adamo, Gesù. Sappiamo che, tramite la tentazione del serpente, l'uomo cadde nel Giardino e perse la consapevolezza del fatto di essere una cosa sola con Dio. Divenne consapevole dell'io, ossia una vita alienata e separata da Dio. Da allora, l'uomo è stato impegnato in un'incessante ricerca al fine di riottenere quella perfetta compagnia ed unione in Dio, ma a causa della mente oscurata, pensò che avrebbe dovuto compiere determinate cose. Pensò che avrebbe dovuto essere buono, che avrebbe dovuto pregare ogni giorno, che avrebbe dovuto leggere ben dieci capitoli della ***Bibbia***, che non avrebbe dovuto cedere al peccato ed alla tentazione. **Se tale è il vostro pensiero, allora ciò significa che state vivendo come nel Capitolo VII di Romani.** Il favore di Dio non si ottiene attraverso le azioni. Il sangue di Gesù ci ha riportati tutti nella giusta posizione nei confronti di Dio. Possiamo tornare nel favore di Dio come nostro Padre, semplicemente avendo Fede nel sangue di Gesù; diventeremo così testimoni della presenza di Dio sulla terra, affermandoci come portatori di pace e serenità ovunque andremo.

Tutti hanno peccato e Perso La Gloria

Tutti abbiamo perso la Gloria di Dio. L'uomo della carne non sta soddisfacendo per nulla la volontà di Dio, a causa del peccato. La Gloria di Dio è l'espressione di Dio, è tutto ciò che Egli è. In ***Ebrei 1:3***, si legge che Gesù è ***"lo splendore della Sua Gloria e l'espressa immagine della Sua persona"***. Questa vivente, meravigliosa ed amabile espressione di Dio adesso vive in noi. Devo di nuovo sostenere che

la vita cristiana non è un concentrato di buone e giuste azioni, ma è Dio stesso che nasce dentro la vostra coscienza e vive la Sua vita abbondante attraverso di voi.

Ma Dio manifesta il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. 9 Molto più dunque, essendo ora giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. 10 Infatti, se mentre eravamo nemici siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del suo Figlio, molto più ora, che siamo stati riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. (Romani 5:8)

Una delle prime cose che dobbiamo sapere al fine di comprendere sin dall'inizio la nostra vita cristiana, è che siamo salvi, giustificati e protetti, non grazie alle azioni o parole, ma **attraverso ciò che Egli ha fatto**. Siamo giustificati per mezzo del Suo sangue. Ciò non vuol dire che saremo giustificati se compiremo determinate azioni, ma che **siamo stati giustificati**. Anche se eravamo dei peccatori, Cristo è morto per noi e ci ha giustificati dinnanzi a Dio. Essendo stati giustificati dal Suo sangue, saremo salvati dall'ira di Dio.

Questi versi ci dicono anche che saremo salvati dalla Sua vita. La parola "**vita**" deriva dal Greco "**zoe**", che significa "**vita di Dio**". E' proprio la Sua vita che ci salva, non il nostro sforzo umano. Saremo salvati e liberati, sapendo che è la Sua opera che ci ha giustificati, purificati e resi liberi, rendendoci capaci di accedere di nuovo alla Sua presenza, ed unirci con Lui.

Liberamente Con La Sua Grazia

perché nessuna carne sarà iustificata davanti a lui per le opere della legge; mediante la legge infatti vi è la conoscenza del peccato. La giustificazione per la fede in Gesù Cristo Ma ora, indipendentemente dalla legge, è stata manifestata la giustizia di Dio, alla quale rendono testimonianza la legge e i profeti, cioè la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo verso tutti e sopra tutti coloro che credono, perché non c'è distinzione; poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono gratuitamente giustificati per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. (Romani 3:20-24).

I versi di **Romani 3:23-24** dovrebbero essere sempre letti insieme. Quante volte avete ascoltato il verso 23: "**Quelli che hanno peccato ed hanno perduto la Gloria di Dio**" ? Se vi fermate in questo punto nella lettura, perderete dunque la risposta alla domanda. Infatti, **Romani 3:23** non è la conclusione della frase. Dovremmo pertanto leggere le seguenti parole: "**Quelli che hanno peccato ed hanno perduto la Gloria di Dio saranno liberamente giustificati nella Sua Grazia, con la redenzione che è in Gesù Cristo.**" Ognuno di noi ha perduto la Gloria di Dio, ma non dobbiamo badare alle nostre umane imperfezioni. Non possiamo badare ai nostri fallimenti e difetti, dobbiamo invece guardare il sangue di Gesù.

Lui ha Dio preordinato per far l'espiazione mediante la fede nel suo sangue, per dimostrare così la sua giustizia per il perdono dei peccati, che sono stati precedentemente commessi

durante il tempo della pazienza di Dio, 26 per manifestare la sua giustizia nel tempo presente, affinché egli sia giusto e giustificatore di colui che ha la fede di Gesù. (Romani 3:25-26).

Dobbiamo sviluppare la semplice Fede nel sangue di Gesù, anziché impegnarci incessantemente per essere giustificati agli occhi di Dio. Se vi getterete profondamente nel vostro lavoro, quando fallirete otterrete immediatamente la condanna. Ma se avrete Fede nel sangue di Gesù e fallirete, confesserete subito la potenza del sangue e pertanto, non cadrete nella condanna. Non perderete il senso e la presenza di Dio nella vostra vita. ***“Essere liberamente giustificati nella Sua Grazia”.*** ***Ma cosa ci giustifica dinnanzi a Dio? Il fatto di aver pregato oggi e di aver letto dieci capitoli della Bibbia?***

E' la semplice Fede in queste parole a giustificarci dinnanzi a Dio. Non devo cercare di giustificarmi. Sono giustificato perché credo in Gesù. Conosco tutte le mie imperfezioni ed i miei difetti, conosco le mie cattive abitudini, ma se baso la mia unione con Dio sulla mia condotta, avrò sempre una coscienza piena di offese, e non mi sentirò mai abbastanza buono da entrare in presenza di Dio e di unirmi in una cosa sola con Lui. Vi sono moltissimi Cristiani che non avvertono la vicinanza di Dio, non Lo ascoltano se parla loro, non hanno la Sua diretta guida, in quanto la loro coscienza è piena di offesa. Siamo liberamente giustificati nella Sua Grazia, con la redenzione che è in Gesù Cristo.

Abbiamo Continuamente Bisogno di Perdono

Abbiamo continuamente bisogno di essere perdonati. Non preoccupatevi di domani. Io mi ci preoccupavo sempre. Dicevo: ***“Gesù, lo so che mi hai perdonato per ciò che ho fatto oggi, ma cosa farò domani? Perché so che probabilmente lo rifarò ancora”***. Non preoccupatevi di domani, perché il sangue ha effetto sia oggi che domani, allo stesso modo. Dovete allontanare lo sguardo dalla vostra condizione e cessare di compiere le opere secondo la legge, per apparire giustificati dinnanzi a Dio. Così, il Suo Spirito nascerà dentro di voi e vi renderà capaci di custodire tutte le giuste caratteristiche per rispettare la legge. Se siete delle persone con grande forza di volontà, potreste riuscire a mantenere la legge, diventare giusti voi stessi e condannare chiunque non riesca a fare ciò che fate voi. Quante volte vi siete detti: ***“Smetto di fumare, tu ci riesci? Smetto di bere, tu ci riesci?”***. Questo è un giusto atteggiamento di se stessi.

Vengo, Proprio Come Sono

Abbiamo bisogno di giungere a Dio, nello stesso modo ogni giorno, non attraverso le azioni che abbiamo compiuto, buone o cattive, ma secondo il sangue. Perché il sangue è stato versato, ho il diritto di entrare alla presenza di mio Padre. Nonostante questo, potrei sentirmi come un miserabile peccatore, potrei aver fallito tante volte oggi, ma il mio peccato ed il mio fallimento non potranno impedirmi di godere della presenza di Dio. Per il sangue di Gesù, ho la piena libertà e l'accesso alla dolce unione e comunione con mio Padre. Non

posso ottenere questo se non attraverso la semplice Fede nelle parole di Dio, che sono vere:

Tre Cose Che Accadono Quando Si Pecca:

Queste sono le tre cose che avvengono quando si è nella coscienza del peccato:

1. Separazione dalla presenza di Dio (nella mente).
2. Senso di colpa
3. Accusa

Il sangue di Gesù risponde sufficientemente a tutti e tre i punti. Il peccato causa una cosciente separazione da Dio, poi ci si sente in colpa ed immediatamente, l'accusatore inizia a condannarci. Una persona separata da Dio, perché indegna, colpevole a causa del peccato, ed accusata, non può godere dell'unione con Dio. Il sangue di Gesù soddisfa tutti e tre i punti, scorrendo pertanto in tre diverse direzioni, verso Dio, verso l'uomo e verso l'accusatore.

Il Sangue è Per Dio

Innanzitutto, il sangue è per Dio ed la risposta al problema del peccato, come si può evincere ad esempio, dal *Vecchio Testamento*. Viene descritto in esso, che c'era ogni anno un giorno, chiamato *Giorno dell'Espiazione*, durante il quale il Sommo Sacerdote entrava nel Santuario in cui dimorava Dio, a cui poteva accedere soltanto durante quel particolare giorno. In quel luogo, portava il sangue del sacrificio e l'offriva al trono misericordioso, in nome di tutti i peccati commessi dall'intera nazione d'Israele. Ciò dimostra che il sangue era rivolto a Dio, in quanto era il solo a

vederlo in quel luogo. Questo sacrificio risolveva la questione del peccato in Israele, che avrebbe celebrato ogni anno il *Giorno dell'Espiazione*, sapendo che il Sommo Sacerdote sarebbe entrato nel Santuario una volta l'anno, portando con sé il sangue. Questo voleva dire che i suoi peccati sarebbero stati perdonati, indicando un nuovo inizio.

La Pasqua

Prenderanno quindi del sangue e lo metteranno sui due stipiti e sull'architrave delle case dove lo mangeranno. E il sangue sarà un segno per voi sulle case dove siete; quando io vedrò il sangue passerò oltre e non vi sarà piaga su di voi per distruggervi, quando colpirò il paese d'Egitto. Poiché l'Eterno passerà per colpire gli Egiziani; quando però vedrà il sangue sull'architrave e sui due stipiti, l'Eterno passerà oltre la porta e non permetterà al distruttore di entrare nelle vostre case per colpirvi. (Romani 12: 7,13,23)

Un altro esempio che si trova all'interno del *Vecchio Testamento*, in merito al sacrificio del sangue a Dio, è rappresentato dalla Pasqua ebraica (*Esodo, Capitolo XII*). Dio disse ad Israele che la piaga della morte sarebbe giunta ad uccidere tutti i primogeniti d'Egitto, e per sfuggirle avrebbero dovuto sporcare di sangue di un agnello la porta delle proprie abitazioni, e mangiarne poi la carne. Il sangue e l'agnello segnalavano entrambi l'arrivo del Messia. Ancora oggi abbiamo bisogno del sangue e dell'agnello. Non necessitiamo del sangue soltanto per la purificazione, ma necessitiamo anche di mangiare l'agnello. Abbiamo bisogno di imparare come fare a nutrirci

propriamente di cibo spirituale. Nella Parola si legge, che Dio e la Parola stessa divennero una sola carne. Gesù lo disse in *Giovanni 6:53,57*.

53 Perciò Gesù disse loro: «In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi. 57 Come il Padre vivente mi ha mandato ed io vivo a motivo del Padre, così chi si ciba di me vivrà anch'egli a motivo di me. (Giovanni 6:53,57)

La Parola divenne carne e mentre impariamo ad assimilare la Parola, mangeremo l'agnello.

La sola cosa che salvò Israele fu il sangue sulle porte. Dio disse: **“Quando vedrò il sangue, passerò oltre voi”**. Non importava chi ci fosse all'interno della casa. Se fossi stato all'interno e il sangue era sulla porta, il giudizio sarebbe passato oltre, ma non a causa della tua bontà, santità e giustizia, piuttosto perché saresti stato in casa ed il sangue sarebbe stato sulla porta. Tutto questo non sarebbe dipeso dalla nostra condotta, ma la sola cosa da fare era stare in casa. Questa era l'alleanza stipulata con il sangue degli animali. Quanto altro sangue ancora vi purificherà da ogni peccato. Oggi Dio sta ancora dicendo: **“Quando vedrò il sangue, passerò oltre voi”**. Naturalmente, facciamo degli errori. Potremmo avere delle cattive abitudini che ancora non riusciamo a perdere; potremmo peccare nella nostra vita, ma Dio sta dicendo: **“Quando vedrò il sangue di Gesù Cristo, passerò oltre voi. Non vedrò il vostro peccato, non baderò alle vostre abitudini e nemmeno ai vostri fallimenti. Non guardo dove vi trovate oggi, ma vedo il sangue”**.

Il Sangue Dice: “Non Colpevole”

Io, proprio io, sono colui che per amore di me stesso cancello le tue trasgressioni e non ricorderò più i tuoi peccati. (Isaia 43:25)

Ho cancellato le tue trasgressioni come una densa nube, e i tuoi peccati come una nuvola; torna a me, perché io ti ho redento». (Isaia 44:22)

Una delle cose più importanti che occorre sapere è che Dio non ci ritiene responsabili per i peccati che commettiamo. Questo può apparire impossibile, ma ascoltate la Parola:

poiché Dio ha riconciliato il mondo con sé in Cristo, non imputando agli uomini i loro falli, ed ha posto in noi la parola della riconciliazione (2 Corinzi 5:19)

Davide stesso proclama la beatitudine dell'uomo a cui Dio imputa la giustizia senza opere, dicendo: «Beati coloro le cui iniquità sono perdonate e i cui peccati sono coperti. Beato l'uomo a cui il Signore non imputerà il peccato». (Romani 4:6-8)

Secondo la Parola non siamo ritenuti imputati, responsabili del peccato. A causa del sangue di Gesù, Dio non ci accusa per i nostri peccati. Se riuscirete a comprendere ciò, sarete liberi dal peccato. Con la Fede nel Suo sangue, saremo liberi dalla condanna e della colpa. **Ma come è possibile aver Fede nel Suo sangue?** La Fede deriva dall'ascolto della Parola di Dio, e semplicemente credendo alla parole di Dio. Potrei sentirmi come il peggiore e infimo tra i Cristiani, ma Dio dice:

“Quando ti guardo, vedo il sangue di Gesù”. A volte, cadiamo gravemente ed immediatamente il peccato ci separa coscientemente da Dio. Non avvertiamo più la Sua presenza. La nostra coscienza si oscura e ci sentiamo colpevoli dinnanzi a Dio, e l'accusatore comincia ad accusarci. Ma se dimostriamo di avere Fede nel sangue di Gesù, torneremo a Lui e subito, la nostra coscienza sarà purificata dalla colpa, riportando un senso di profonda pace e quiete, alla presenza di Dio.

Non conoscerete la dolcezza, graziosità e vicinanza della Sua presenza dentro di voi continuamente, fino a quando non comprenderete ed apprezzerete il sangue di Gesù. Dio non potrà tollerare l'ipocrisia. La vostra ipocrisia, la vostra buona condotta, i vostri sentimenti di bontà e di auto-justificazione non vi daranno l'accesso alla presenza di Dio. Potreste essere gli uomini più malvagi della terra, ma se il vostro cuore è sincero dinnanzi a Dio, sarete ammessi alla Sua presenza. Quando peccate, non dovete essere in uno stato di condanna, non dovete separarvi da Dio, e non dovete essere accusati; ma **necessitate di avere Fede nel sangue di Gesù**. Se inizierete ad apprezzare il sangue di Gesù in questo modo, troverete la totale liberazione. Il sangue di Gesù vi purifica sempre e comunque. Dio è soddisfatto dell'offerta del sangue di Gesù. *“Poiché con un'unica oblazione Egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati” (Ebrei 10:14)*. Una delle prime cose che Giovanni il Battista disse quando vide Gesù fu: *“Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo”*. Fino a quando penserete che dobbiate essere giustificati a seconda della vostra condotta, fino a quando penserete che il peccato e le abitudini vi separeranno

continuamente da Dio, non sarete mai giustificati ai Suoi occhi. Dovete comprendere assolutamente che il sangue di Gesù è la risposta al problema del peccato.

Il Sangue è Per L'Uomo

Il sangue di Gesù purifica la vostra mente dalla condanna, e vi libera da tutte le cose di cui state cercando di liberarvi. Se parteciperete alla rivelazione del sangue e lascerete che la vostra mente sia illuminata da questa verità, e comincerete a comprendere il valore del sangue di Gesù, sarete letteralmente liberati da ogni tipo di lotta e fatica e finalmente, avrete il riposo. L'unico modo per poter godere della presenza di Dio è il riposo. Se stiamo tentando di accedere alla presenza di Dio tramite le buone azioni, l'ipocrisia o l'auto-justificazione, vuol dire che non siamo nella sfera del riposo. Riposare significa semplicemente avere fiducia, sapere di poter cadere centinaia di volte al giorno, ma al tempo stesso, si ha il sangue.

Le persone che rinascono hanno un cuore che piange per Dio. Stanno cercando il modo per uscire dal peccato, ma non ci riescono, a causa dei propri sforzi, convincendosi che devono conformarsi ad un determinato standard per ottenere il favore di Dio. Questa Fede nulla li pone nelle opere della carne e dell'ipocrisia, facendoli così cadere dalla Grazia, perché nessun uomo ipocrita può stare dinnanzi a Dio. Potete essere un totale fallimento, potete essere devastati, potete avere molte cattive abitudini, ma potete gridare ogni giorno a Dio: *“Oh Dio, il sangue di Gesù! Padre, sono così grato perché la Parola dice che giustificherai anche chi appare indegno, per il sangue di Gesù”*.

C'è stato un lungo periodo nella mia vita in cui mi sono sentito talmente indegno, da essere molto grato per il sangue di Gesù che ascoltava il mio cuore piangere. Ci sono anche state delle volte nella mia vita in cui, prima di conoscere questa verità, per settimane sono caduto in una terribile depressione, non sentendomi mai abbastanza buono o degno di godere della dolce presenza di Dio. Iniziai ad avere fiducia nella mia stessa condotta, sperando che in qualche modo, prima o poi, sarei diventato abbastanza buono da poter godere quell'unione con Dio, mio Padre. Chiaramente, non ci sono riuscito. Ma quando ho scoperto che il sangue era una risposta sufficiente alla mia condizione di peccatore, tutto ciò di cui avevo bisogno era riporre la mia Fede in esso; sono così stato giustificato, ma non perché lo meritassi, ma perché Gesù ne ha pagato il prezzo.

La prima volta che ho ascoltato queste stesse parole, la mia mente rifiutava di accettarle. Sembrava tutto fin troppo facile, troppo bello per essere vero. Dio è così buono che dobbiamo attraversare un momento difficile per capirlo. *Come posso essere un fallimento ogni giorno, peccare abitualmente nella mia vita, e godere ancora della presenza di Dio?* Se avete Fede nel sangue di Gesù, conoscerete la liberazione dalla condanna. I miei insegnanti mi dicevano che era la mia condotta a tenermi lontano dalla presenza di Dio, mi è stato detto che avrei dovuto comportarmi bene e compiere delle buone azioni per avvicinarmi a Dio. Questo è, per così dire, *“mettere il carro davanti al cavallo”*. Se imparo il perdono e la purificazione del sangue di Gesù, potrò godere felicemente della presenza di Dio, e ciò cambierà la mia condizione.

Ovunque mi trovo in presenza di Dio, il peccato non è mai presente.

Oggi, il popolo di Dio è ancora in schiavitù, proprio come era quando si trovava in Egitto. La schiavitù in Egitto rappresenta un tipo di Cristiano di oggi, schiavizzato dal mondo e della carne. I Cristiani sono resi schiavi perché non conoscono il potere liberatorio dello Spirito di Dio, che agisce mediante la semplice Fede nel sangue di Gesù. Nel *Vecchio Testamento* è scritto che gli uomini furono salvati non a causa della loro bontà, ma a causa del sangue. Bisogna semplicemente avere Fede nel sangue. Sono così grato quando mi sveglio al mattino, ed il sangue di Gesù mi ha purificato da ogni peccato. Ero solito alzarmi al mattino, consapevole del fatto che sarei stato un fallimento, ma poi ho imparato ad alzarmi sapendo che era un altro giorno in cui avrei apprezzato il sangue di Gesù ed il perdono di Dio. Il perdono divino è proprio come i soldi in una banca: ci sono sempre, quando ne abbiamo bisogno, sono un'illimitata risorsa.

Eterna Redenzione

“E non mediante il sangue di becchi e di vitelli, ma mediante il proprio sangue, è entrato una volta per sempre nel Santuario, avendo acquistata una redenzione eterna per noi” (Ebrei 9:12).

All'epoca del *Vecchio Testamento*, il Sommo Sacerdote doveva accedere al Santuario con il sangue degli animali. **Gesù è entrato una sola volta nel Santuario, avendo ottenuto l'eterna redenzione per noi.** Non abbiamo ancora una volta bisogno di un sacrificio o offerta per i nostri peccati. Necessitiamo di meditare sulla

redenzione eterna. **Cosa significa?** Gesù, il nostro Sommo Sacerdote, entrò una volta soltanto nel Santuario. Portò il Suo stesso sangue in presenza del Padre, ottenendo così l'eterna redenzione per noi. Oh! Quanto abbiamo bisogno di apprezzare la Parola! Non ponete troppe domande, ma godete di ciò che dice. Siamo stati eternamente redenti dal sangue dell'Agnello. Non dovremo guadagnarlo, cercare di ottenerlo o preoccuparci di perderlo. Dobbiamo soltanto crederci e così, gioirne. Dobbiamo essere così grati che Gesù sia entrato nel Santuario una sola volta con il Suo sangue, e quest'offerta eterna ha portato via i nostri peccati per l'eternità.

Il Sangue Purifica La Vostra Coscienza

La legge infatti, avendo solo l'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non può mai rendere perfetti quelli che si accostano a Dio con gli stessi sacrifici che vengono offerti continuamente, anno dopo anno. 2 Altrimenti si sarebbe cessato di offrirli, perché gli adoratori, una volta purificati, non avrebbero avuto più alcuna coscienza dei peccati. 3 In quei sacrifici invece si rinnova ogni anno il ricordo dei peccati, 4 poiché è impossibile che il sangue di tori e di capri tolga i peccati. (Ebrei 10:1)

Il sangue di buoi e capre portato nel Santuario una volta l'anno dal Sommo Sacerdote, non avrebbe mai potuto rendere il popolo perfetto. Non poteva portare via il peccato, ma coprirlo.

Con la vecchia alleanza, non era possibile per l'uomo, ottenere una nuova natura; poteva essere perdonato per qualsiasi peccato commesso, facendo

l'offerta proprio secondo l'alleanza. Pertanto, il peccato veniva coperto e perdonato, ma l'uomo non sarebbe cambiato interiormente. Avrebbe continuato ad avere la vecchia natura del peccato, perché era impossibile per il sangue dei buoi e capre, cancellarlo definitivamente. **Ma se non era possibile farlo per il sangue animale, cosa avveniva con quello di Gesù?** Egli entrò una volta soltanto al Santuario, ottenendo l'eterna redenzione, portando via tutti i peccati. Quando comprenderete ciò, apprezzerete pienamente Gesù e cosa ha ottenuto per tutti noi. Ma questo apprezzamento non può esserci, se si è sotto la condanna e colpa. Gesù ha pagato il prezzo, caricandosi delle nostre colpe, così liberandocene. Se ancora cerchiamo di lottare, tentando di migliorare noi stessi al fine di avvicinare Dio, allora non potremo mai godere della Sua dolce compagnia. Il sangue di buoi e capre non era in grado di portar via tutti i peccati, ma: **«Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo»**. Dio non vi ritiene responsabili dei vostri peccati. Ha pagato pienamente il Suo debito: vi dichiara non colpevoli.

Perciò, entrando nel mondo, egli dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, ma mi hai preparato un corpo; (Ebrei 10:5)

Il sangue di buoi e capre non poteva portar via tutti i peccati, ma Gesù può dire: **«Hai preparato un corpo per Me, così che, essendo Dio ed entrando nell'umanità, possa vivere la vita come Agnello di Dio; possa offrire la Mia vita, il Mio sangue ed il Mio corpo in sacrificio, soddisfacendo il Tuo giudizio ed il Tuo cuore per l'eternità. La colpa ed il peccato del Mio popolo non**

esisteranno più". Si dice che *"per la gioia che c'era prima di Lui, durò"*, perché sapeva che con il Suo sacrificio, avrebbe potuto condurre il popolo di Dio, in presenza di Dio per l'eternità.

tu non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora io ho detto: "Ecco, io vengo; nel rotolo del libro è scritto di me; io vengo per fare, o Dio, la tua volontà"». Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrificio né offerta né olocausti né sacrifici per il peccato, che sono offerti secondo la legge», egli aggiunge: «Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà». Egli toglie il primo, per stabilire il secondo. (Ebrei 10:6)

Sta dicendo loro che la vecchia maniera attraverso l'offerta del sangue degli animali fatta dal Sommo Sacerdote, la vecchia usanza di accedere al santuario una volta l'anno, era fatta affinché una cosa nuova avvenisse al suo interno. **Versetto 11:** *"Ed ogni sacerdote sta ogni giorno ministrando ed offrendo gli stessi sacrifici, che non potranno mai cancellare tutti i peccati"*. C'è una grande differenza tra il sangue degli animali e quello di Gesù. Il sangue di capre e buoi non è in grado di cancellare i peccati, ma soltanto di coprirli. **Versetto 12:** *"Ma quest'uomo, dopo aver offerto un unico sacrificio per eliminare ogni nostro peccato per sempre, siede alla destra di Dio". Ma cosa potreste fare per giustificarvi quando peccate o vi allontanate da Dio?* Potrebbe trattarsi di peccato intenzionale o abituale, oppure semplicemente allontanamento da Dio.

Cosa potreste fare per giustificarvi dinnanzi a Dio? Egli è il portatore dei nostri peccati, e per questo motivo, ha pagato il prezzo più alto in sacrificio. Il

vero pentimento si dimostra tornando a Dio dopo aver peccato e avendo Fede nel Suo sangue, diventando consapevoli del fatto che i vostri fallimenti sono stati considerati, attraverso un'unica offerta. Se la mia Fede, speranza e fiducia sono riposte nelle mie capacità, sono davvero nei guai. Ma se ripongo in Lui e in ciò che può fare in me, la mia Fede e fiducia, allora potrò imparare come fare a portare dentro di me lo Spirito del Cristo risorto. Potrò imparare come far fluire il mio Spirito ed avere fiducia in esso, affinché tutto sia possibile per me non grazie ad un mio sforzo, ma tramite la presenza del mio Cristo interiore, che mi dona la forza e l'energia per eseguire la Sua volontà. Grazie al sangue, potremo stare in Sua presenza senza avvertire alcun senso di peccato, colpa o condanna. Gesù disse: **"Senza di me non potete fare nulla"**, ma quando realizzerete che Egli dimora dentro di voi e la vostra coscienza si riempirà di tale verità, potrete fare qualsiasi cosa vi chiederà. Quando realizzerete che vuole vivere ed esprimersi attraverso di voi, vuole guarire i malati, amministrare la vita e vedere la vita stessa delle persone cambiare, comincerete a fluire nel Suo Spirito ed a muovervi in Dio, come avete sempre voluto.

Poniamo un po' troppa enfasi nella nostra condotta, piuttosto che sviluppare la nostra Fede nella Parola. Vogliamo così disperatamente apparire giusti dinnanzi a Dio. Non vogliamo il peccato nella nostra vita, non vogliamo che ci manchi Dio. La vostra coscienza vi condannerà sempre se continuerete a giustificarvi dinnanzi a Dio con la vostra condotta, in quanto non avete semplicemente Fede in ciò che Gesù ha già fatto per voi.

«Questo è il patto, che farò con loro dopo quei giorni, dice il Signore, io metterò le mie leggi nei loro cuori e le scriverò nelle loro menti», aggiunge: «E non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro iniquità». (Ebrei 10:16-17)

Il peccato non è mai stato un problema per Dio. Per anni, quando ho tentato di abbattere le mie cattive abitudini, sovrastando il peccato in quanto Cristiano, e vivendo una vita da sconfitto, il peccato sembrava essere un vero grande problema. Ecco perché non riuscivo a liberarmene. Il peccato non è il problema. Dio dice che scriverà le Sue leggi sui nostri cuori, e dimenticherà per sempre i nostri peccati e la nostra iniquità. Se siete stati lavati con il sangue di Gesù ed avete il cuore in Dio, i vostri peccati non saranno visti. Dio rifiuterà di guardarli, amandovi semplicemente, guidandovi, avendo cura di voi, nutrendovi, fino a quando il vostro Spirito si rafforzerà e crescerà. Il vostro Spirito fluirà nella vostra mente, purificandola dalla condanna e colpa, rinnovandola, facendovi così pensare come Dio. Dimenticherete la paura e l'iniquità, per fare la volontà di Dio. Lo Spirito di Dio dentro di voi entrerà nella vostra volontà naturale, sottomettendola alla sua volontà. La volontà naturale non può sottomettersi a Dio, anche se voi lo vorreste. So quanto siete tristi se siete dei Cristiani schiavi di una volontà non sottomessa, che vuole agire contro la nuova natura. Se non siete in grado di condurre la mente naturale alla sottomissione, non scoraggiatevi, ma imparate ad avere Fede nel sangue di Gesù e nella capacità che può donarvi. Imparate come nutrirvi della Parola ogni giorno della vita. Imparate a parlare secondo i principi di Dio e della Sua Parola, e presto scoprirete che il vostro

Spirito crescerà e si rafforzerà, occupando la naturale ed ostinata volontà che si conformerà così a quella di Dio. Quando il resuscitato Spirito del Signore ascendo comincerà ad entrare nella vostra volontà naturale, sarà semplice obbedire a Dio. Quando Gesù inizierà a vivere dentro di voi, porterà via ogni lotta dalla vita cristiana, e finalmente potrete conoscere quella vita in abbondanza che Gesù aveva promesso. Potrò parlare, sapendo sicuramente che anche Lui parlerà dentro di me, contemporaneamente. Nel momento in cui mangerò l'ostia, aprirò la bocca e la Grazia scenderà sulle mie labbra, e riceverò Dio, perché vive e si muove dentro di me, così come io mi muovo dentro di Lui.

E' meraviglioso essere Cristiani senza alcuno sforzo. E' difficile essere umani, ma viviamo la nostra vita in quanto tali senza sforzi; e quando il nostro uomo interiore si rafforza, possiamo vivere ancora la vita cristiana senza alcuno sforzo. Per Dio non è difficile vivere piamente; è soltanto difficile per la vecchia natura che vive con i propri sforzi, farlo. Esiste un unico vero Cristiano nell'universo, ed è Gesù. Soltanto quando diverrà vivo dentro di voi, sarete in grado di esprimere Dio e vivere la Sua vita. Deve nascere dentro di voi e cominciare a camminare e muoversi. Gesù nasce dentro di voi ed inizia a vivere lo stile di vita di Dio, tutto il resto è soltanto religione. Se state decisamente seguendo delle norme e regole, potreste benissimo essere Buddisti o seguire un'altra religione che insegna l'abnegazione e le buone azioni. La Cristianità non consiste in altro che in vivere come Dio, e muoversi, respirare, parlare e stabilire il Suo Regno sulla terra, per l'umanità. Per secoli, alla

maggior parte dei Cristiani è mancata tale verità, credendo di dover agire in se stessi. Ma non ci sono mai riusciti, perché la naturale vita umana ricevuta con la caduta non garantisce di vivere la vita di Dio. La vita umana deve sottomettersi a Dio, che è dentro di noi, per spingere via la vecchia natura umana. E' proprio tanto semplice. Se imparerete a nutrirvi propriamente della Parola di Dio, l'unzione di Dio, che dimora in voi, scaccerà la vecchia vita dell'io. Anche la natura può insegnarvi queste cose. La nuova vita che nasce in Primavera spinge via tutte le foglie vecchie, che sono ancora sull'albero.

Riuscite a credere che Dio non ricorda affatto i vostri peccati? Credete nella Parola di Dio, o credete nell'accusatore dei fratelli? Perché Dio non ricorda i nostri peccati? Perché l'Agnello di Dio ha tolto tutti i peccati del mondo. Quando peccate, invece di accettare la condanna da parte dell'accusatore, rammentate il sacrificio sul Calvario. ***Ma a cosa serve il perdono di Dio se neanche lo ricevete?***

(Ebrei 10:18).Non Ci Sono Più Offerte Per Il Peccato!!

Quando commettete peccato, non c'è nulla che possiate possibilmente offrire a Dio. Attraverso un'unica offerta, ha graziato per sempre quelli che saranno glorificato. Non ci sono più offerte per il peccato.

“Avendo dunque, fratelli, libertà d'entrare nel santuario in virtù del sangue di Gesù”(Ebrei 10:19).

Quando peccate ed avvertite il peso della condanna, abbiate il coraggio di

accettare il peccato ed entrare in presenza di Dio. Oggi il Santuario è dentro di voi, dove dimora Dio. Dio è dentro di voi e l'unico modo per vivere in tale realtà e fungere da testimoni della Sua presenza sulla terra, consiste nell'avere Fede in Lui, nella Sua Parola e lasciarLo crescere dentro di noi. Gesù Si è offerto come l'immacolato Agnello di Dio ed ha versato il Suo sangue. Ha ottenuto la redenzione eterna per noi, e con la Sua offerta ha perfezionato per sempre quelli che saranno santificati. Potete coraggiosamente accedere alla Sua presenza, unendovi alla Sua dolce compagnia ogni volta che lo desiderate.

La situazione ideale sarebbe trovarsi in Dio e non peccare mai più volontariamente. Qui, Giovanni ci sta dicendo che se peccate, non dovete cadere sotto l'ala dell'accusa e della condanna del nemico, perché Gesù si è fatto carico di tutti i vostri peccati. Non abbiamo bisogno di sentirci colpevoli. Sentirsi in colpa non ci purifica dinnanzi a Dio, e nemmeno qualsiasi altro sforzo possiamo fare; il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.

Come Diventare Un Vincitore

Noi abbiamo un grande desiderio di vincere. Se rinascete ed avete vissuto l'esperienza della presenza di Dio, in realtà volete vincere. Avete avuto un cambiamento interno della vostra natura, ed intendete piacere a Dio. Volete essere uno di quegli eletti, vincitori. Ne ***Il Libro delle Rivelazioni*** si leggono molte promesse rivolte a questa categoria di persone. Leggiamole:

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito

dice alle chiese: a chi vince io darò da mangiare dell'albero della vita, che è in mezzo al paradiso di Dio». (Apocalisse 2:7)

Il vincitore si ciba dall'albero della vita, e se voi lo siete, potete letteralmente accedere alla presenza di Dio ed imparare a celebrare la Sua vita. Potete entrare in contatto con la Sua vita, rinforzandovi ed energizzandovi, e imparando a convivere con Lui dentro di voi.

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: chi vince non sarà certamente colpito dalla seconda morte». (Apocalisse 2:11)

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: a chi vince io darò da mangiare della manna nascosta; e gli darò una pietruzza bianca, e sulla pietruzza sta scritto un nuovo nome che nessuno conosce, se non colui che lo riceve». (Apocalisse 2:17)

La manna nascosta è un grande banchetto con Dio. Se siete degli eletti, conoscerete molto intimamente Dio, e comincerà a rivelare alcune cose profonde che erano nascoste, che non potrete condividere con gli altri, cose che in pochi saranno a comprendere. Se siete degli eletti, banchetterete sulle cose profonde che erano nascoste, i misteri di Dio. L'eterno proposito di Dio vi sarà rivelato dallo Spirito.

A chi vince e ritiene fino alla fine le opere mie, darò potestà sulle nazioni; (Apocalisse 2:26)

Oggi è stato detto ed insegnato in merito all'autorità del credente, ma se non siete degli eletti non potete esercitare

l'autorità di Dio.

Chi vince sarà dunque vestito di vesti bianche e io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio, e davanti ai suoi angeli. (Apocalisse 3:5)

Chi vince io lo farò una colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non uscirà mai più fuori; e scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio, e il mio nuovo nome (Apocalisse 3:12)

Oggi noi siamo il Tempio di Dio, ed anziché lasciarci andare nei nostri deboli e frustranti fallimenti, diventiamo invece dei pilastri portanti, pieni della presenza e Gloria di Dio. Gli eletti sono capaci di avere dentro il proprio essere la bellezza e graziosità di Dio. Sono capaci di ministrare nello Spirito di Dio, ed attraverso le loro parole cominceranno a scrivere sul cuore del popolo di Dio, portando il cambiamento ed il ritorno alla pace. Essi sono in grado di creare desideri nei cuori degli uomini e delle donne, che vogliono conoscere intimamente Dio.

Avere il nome di Dio inciso dentro di noi equivale ad "indossare" la Sua essenza dentro il nostro essere. Avere il nome della città di Dio inciso dentro di noi equivale ad essere una cosa sola con la visione di Dio di avere un corpo unitario, costruito nella Sua gloriosa città allo scopo di esprimere Se Stesso.

A chi vince concederò di sedere con me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono posto a sedere col Padre mio sul suo trono. (Apocalisse 3:21)

Cos'è il trono di Dio? E' una sedia concreta su cui ci siederemo tutti un giorno? Il trono di Dio è un Regno, la piena consapevolezza del fatto che la vita di Dio Padre prenda il totale controllo della nostra vita, il che ci condurrà all'autorità della vita reale.

I vincitori considerano queste promesse come delle esperienze da vivere ora, non proiettate verso il futuro, dopo la morte. Ho spesso ripetuto che avrei amato essere un eletto, e conoscere tutte queste esperienze e celebrare la vita con Dio. Ho tanto bramato avere lo Spirito di Dio dentro di me, affinché mi consumasse e riempisse con la Sua suprema vita. Ma il mio concetto di eletto si riferiva ad una persona che non fallisce, non pecca, non sbaglia mai. Se tale è anche il vostro concetto, dunque non diverrete mai degli eletti. Diventare tale non può assolutamente dipendere dalla vostra condotta, e nemmeno al fine di apparire giusti dinnanzi a Dio. Un eletto è semplicemente qualcuno che viene trasformato continuamente, giorno dopo giorno.

Il Sangue Risponde All'Accusatore

Allora udii una grande voce nel cielo che diceva: «Ora è giunta la salvezza, la potenza e il regno del nostro Dio e la potestà del suo Cristo, poiché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. 11 Ma essi l'hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, tanto da esporla alla

morte. (Apocalisse 12:10-11)

Potreste sorprendervi nello scoprire di quanto sia facile diventare un eletto. La responsabilità di una vita cristiana non dipende dalla nostra natura o abilità carnale. Abbiamo bisogno di realizzare che invece, è proprio lo Spirito di Dio dentro di noi ad esserne il responsabile. Dobbiamo avere Fede, speranza, fiducia e sicurezza in Dio, che ci fa stare in piedi fieramente, ed è tutto ciò di cui abbiamo bisogno in ogni circostanza e condizione. Le responsabilità della vita cristiana non riguardano la carne, le lotte, le azioni, bensì si basano su Colui che è capace di dare all'uomo la possibilità di stare tra i santificati.

Apocalisse 12:10 dice: «Ora è giunta la salvezza,

Leggere *Il Libro delle Rivelazioni* non corrisponde ad apprendere eventi proiettati verso il futuro, bensì cela un'interpretazione spirituale, che dovrebbe apparire ai nostri occhi, svelandoci il Cristo interiore. Non dovete pensare a ciò come un evento futuro. La salvezza è **Adesso**. **Oggi** è il giorno della salvezza. E' **Adesso** se ascolterete la Sua voce. **Adesso** se riuscirete a ricevere la Sua rivelazione, giungeranno la forza e la salvezza. **Adesso** è giunto il Regno del nostro Dio, e l'autorità del Suo Cristo.

E' stato affermato che quando pecchiamo, si avverte un senso di separazione da Dio, un coscienzioso senso di colpa e l'accusa da parte del nemico. Il sangue di Gesù ci riporta alla nostra unione con Dio, purifica la nostra coscienza e risponde alle accuse del nemico.

Hanno Sconfitto L'Accusatore Con Il Sangue Dell'Agnello

Quante volte vi è stato insegnato che è grazie al vostro sforzo che riuscirete a vincere? La mente carnale è davvero ingannevole. I Cristiani sono sempre sotto condanna e accusa, pensando di dover fare in modo che la loro carne obbedisca a Dio. Ascoltano l'accusa: **“Dovete essere come Dio”**. Se state lottando per diventare come Dio, state agendo sicuramente secondo la carne. Moltitudini di Cristiani stanno lottando nella carne, perché non hanno ancora scoperto il motivo per il quale Dio li ha creati. Quando si comprende il significato delle parole di Dio, che ci dicono chi siamo realmente, allora tale verità ci libererà dalle opere della carne. Come è stato spesso ribadito, noi siamo una sorta di vaso che contiene ed esprime tutto ciò che è Dio. Questo è un dono di Dio, non deriva affatto dalle azioni umane. Dobbiamo soltanto avere Fede nel sangue di Gesù. **“Poiché con un'unica oblazione Egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati”**. Siete santificati, perché Gesù è in voi, e non certamente grazie alle vostre azioni. L'Apostolo Paolo disse: **“Per me Cristo è vita”**. Gesù è vivo in me. Egli è vita per me, per me percorrere le strade della città è come far ridiventare Gesù un uomo. Per me, porgere le mani alle persone e guidarle corrisponde a dare l'opportunità a Dio di toccare di nuovo l'umanità e portare pace.

Hanno sconfitto l'accusatore con il sangue dell'Agnello.

Non hanno agito con le proprie azioni, e

nemmeno giustificandosi o con l'ipocrisia, bensì con il sangue dell'Agnello, diffondendo la testimonianza della Parola, senza amare le proprie vite fino alla morte. La parola **“vite”** deriva dal greco **“psuche”** che vuol dire **“vita dell'anima”**, **“vita dell'io”**; non indica una vita fisica.

Lo hanno sconfitto la fede nel sangue dell'Agnello. Se avrete la rivelazione del sangue di Gesù Cristo, scoprirete che il peccato non è più grande del sangue dell'Agnello. Il mio peccato non è più grande della capacità e volontà di Dio di perdonarmi tanto spesso quanto ne ho bisogno. La mia coscienza non può essere così piena di senso di colpa, tanto da non consentirmi di ricevere il potere purificatore del sangue dell'Agnello, in grado di liberarla per adorare Dio. Possiamo avere una coscienza priva di offesa- non a causa della mia condotta sempre giusta e buona, non perché non commetto mai peccati o perché mi manca Dio, ma grazie al sangue di Gesù.

La Parola Della Loro Testimonianza

Hanno sconfitto l'accusatore con il sangue dell'Agnello e con la Parola della loro testimonianza. **Qual è la Parola della loro testimonianza?** Una delle cose più importanti che un Cristiano deve fare è creare una buona testimonianza. Si sconfigge l'accusatore con il sangue e la vostra testimonianza, cioè quello in cui credete secondo la Parola di Dio. **Ma come si risponde all'accusa? Quando di pecca e si avverte l'accusa, si cade sotto la condanna? Avvertite la debolezza e la depressione che l'accusatore vuole infondervi?** Dovete rispondere all'accusa con la Parola della testimonianza.

Gesù è il mio Sommo Sacerdote; ha portato il Suo sangue puro e senza peccato nel Santuario, abolendo per sempre il peccato. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo. ***Come posso avvertire il peso della condanna, quando conosco il potere del sangue di Gesù?*** Tutto ciò di cui ho bisogno è essere onesto dinnanzi a Dio. Naturalmente fallisco; faccio delle cose che so di non dover fare, consapevolmente. Non credo che esista qualcuno che non prenda delle decisioni sbagliate a volte. Ma non mi giustifico affatto, perché prendo sempre le giuste decisioni. Sono giustificato per l'offerta di Gesù.

Consapevolezza Del Peccato

La consapevolezza del peccato è il senso di debolezza, fallimento, condanna, ineguatezza ed incapacità di fare ciò che Dio ci chiede. Se riusciremo a cancellare tale consapevolezza dalla mente del popolo di Dio, esso rinascerà nella potenza dello Spirito. Se soltanto volessimo cessare di aver fiducia nella nostra carne e ci conformassimo alla volontà di Dio, godendo semplicemente del Suo perdono, cominceremmo a camminare nella gioia del Signore. Quando la vostra coscienza viene accusata, rispondete semplicemente con la vostra testimonianza della Parola: ***“Sì, ho fallito. So anche che non avrei dovuto farlo, avendo preso una cosciente scelta sbagliata, ma ho il sangue di Gesù. Padre, in nome della Tua Grazia e con la potenza del Tuo infinito Spirito Santo, non lo farò più.”*** La mia coscienza diviene prova di offesa, non a causa della mia giusta condotta, ma perché conosco il potere del sangue. Ho libero accesso a Dio,

posso sì farlo coraggiosamente, godendo pienamente della Sua presenza. Oh, quando vi sentite senza alcuna speranza, senza possibilità, è meraviglioso guardare lontano da voi stessi per poi scoprire il sangue dell'Agnello, e sapere che si è fatto carico di tutti i nostri peccati, e non dovete pertanto portare il peso della colpa e della condanna! Il sangue risponde al problema del peccato, al problema della colpa e risponde alle accuse del nemico.

Lo Hanno Sconfitto Con La Loro Testimonianza

Non siate d'accordo con la colpa e le accuse. Iniziate a costruire una testimonianza forte secondo la Parola di Dio, e cominciate a parlare di queste cose. Parlate del perdono e della grandezza di Dio Padre e della Sua capacità e volontà di perdonare. Non bada al vostro peccato. I Suoi occhi non vedranno il male. Vede il sangue di Gesù. Se anche voi non vedrete più il peccato, per scorgere il sangue di Gesù, allora conoscerete il potere liberatorio dello Spirito Santo dentro di voi, che vi trasformerà in **“figli di Dio”**.

Meditate su queste cose e chiedete di rivelarvi la verità. Non concentratevi sul vostro peccato e fallimento, ma meditate su Colui che ha il potere di rendervi liberi. Se comprenderete tali concetti, allora non avvertirete più il peso della condanna. Quando giungerà la condanna, rispondete immediatamente con le parole della vostra testimonianza del sangue di Gesù. ***“Ed essi non amarono la vita dell'anima fino alla morte”***. Imparate ad apprezzare il sangue di Gesù ed allora saprete come ***“sconfiggere le opere della carne con lo Spirito”***. Non vi conformerete mai a Dio

attraverso i vostri sforzi umani. Dio necessita solo del sangue per giustificare la Sua giustizia. Voi avete peccato e perso la Sua Gloria, ma il sangue soddisfa Dio. La vostra coscienza potrebbe essere condannata, ma il sangue la purifica, a causa della vostra fiducia nella Parola di Dio. Avete coraggio e fiducia, sapendo che il sangue vi purifica da ogni peccato. Diffondete queste cose, e la vostra testimonianza allontanerà ancora l'accusa del nemico. Ciò vi condurrà ad una vita ricca di gioia e di unità con Dio, basandosi sulla Fede nella Sua Parola ed abilità di farvi stare coraggiosamente in piedi.

**Se Dio è con noi,
chi può essere contro di noi?**

Gary Sigler
www.sigler.org